

AUTOBUS URBANI

Servizio di trasporto ormai agli sgoccioli

L'appalto da 2 milioni e 800mila euro annue risale al 2007

La gara d'appalto per la gestione del servizio di trasporto pubblico locale è agli sgoccioli, ma mentre anche un cittadino "qualunque" negli ultimi tempi ha acquisito delle competenze quasi specialistiche ad esempio sul bando dei rifiuti, del servizio di bus si parla poco e si conosce meno.

Trovare on line gli atti delle procedure è infatti diventato persino difficile, trattandosi di una procedura che, scopriamo da una delle liquidazioni del pagamento del servizio oltre 2.800.000 annue) venne assegnata nell'ormai lontano 2007. Rispetto alle somme va precisato che il Comune dovrebbe limitarsi a stornarle dalla Regione e sappiamo dal recente passato che non sempre vengono erogate con costanza e tempestività, al punto di creare a volte difficoltà economica alla società Tua (Trasporti urbani Agrigento) e a spingerla, un paio di anni fa, a "limare" alcune corse dopo che la Regione aveva deciso di diminuire i fondi a disposizione.

Il contratto, almeno, l'ultimo stipulato in ordine di tempo, risale quindi ad oltre 8 anni fa e, come detto, abbiamo scoperto quasi per caso che è in via di scadenza. Cosa fare però una volta che i termini saranno scaduti è tutto da vedere. Al momento infatti il Comune sta attendendo direttive superiori (trattandosi appunto di un servizio finanziato dalla Regione) per sapere come comportarsi.

"Attendiamo indicazioni dirette da seguire per conoscere quello che sarà l'indirizzo generale sui contratti - spiega il sindaco Lillo Firetto -. Ottenuti questi chiarimenti, poi faremo le nostre valutazioni valutazioni del caso rispetto alla possibilità di disporre una proroga del servizio o se sarà necessario proseguire con un nuovo bando di gara".

Quello che è certo, però, è che l'Amministrazione vorrà mettere mano ad una generale "rivoluzione" del sistema della viabilità. Del resto uno dei primi atti del neo sindaco è stato quello di tenere alti i riflettori sull'iter di approvazione del cosiddetto Pum, il Piano urbano della mobilità, e chiedere proprio alla Tua di utilizzare nuove vetture per il centro città. I tradizionali bus arancioni da oltre venti posti, per "magia" si sono tramutati in mezzi più nuovi e di minor dimensione, corredati - sempre per volontà dell'amministrazione - dalla scritta "Buongiorno Agrigento", spot della campagna elettorale di Firetto. Modifiche non di poco conto, soprattutto in considerazione che, come detto, il periodo di copertura del servizio è in fase di conclusione.

Impossibile tra l'altro, almeno per noi, avere un'idea di come questo sia stato gestito, con quali numeri, quali risultati e quali criticità. Quando si è chiesto alla Tua di avere i dati di fruizione dei suoi mezzi, infatti, ha sempre risposto che la società privata non ha obbligo di pubblicazione di queste informazioni e, in tal senso, nessun "aiuto" è giunto dal Comune. Chissà, magari con la nuova Amministrazione andrà meglio.

G. SCH.